

20 ottobre 2015

## Un'altra occasione mancata

*Con un saldo previsto tra i 27 e i 30 miliardi la Legge di stabilità contiene nella previsione di bilancio del 2016 essenzialmente qualche discutibile novità. La prima riguarda la discussa misura che va ad azzerare l'imposta sulla prima casa (Imu e Tasi) a prescindere dal valore dell'immobile. Il costo stimato viaggia attorno ai 4 miliardi che vanno a incidere negativamente sulla destinazione di altri capitoli di spesa.*

*Infatti, resterà 1 miliardo e mezzo per il welfare (lotta alle povertà e pensioni): una somma fortemente al di sotto delle necessità e richieste. Quindi non ci sarà intervento sulla flessibilità in uscita per le pensioni ma misure più limitate come un incentivo all'utilizzo del part-time verso la fine del percorso lavorativo, mentre lo stesso innalzamento del tetto di reddito delle pensioni sulla no tax area, promesso per il 2016, slitta di un anno. Ridicoli, al limite dell'insulto al buon senso, i finanziamenti che dovrebbero consentire il rinnovo dei contratti pubblici.*

*Un altro miliardo e mezzo è destinato alle imprese sia per la riduzione di tasse, che per superammortamenti, mentre la stessa decontribuzione per i nuovi assunti sarà mantenuta ma più che dimezzata.*

*Infine, a chiusura del panorama delle novità, la dubbia decisione di innalzare da 1.000 a 3.000*

*euro la soglia per il pagamento in contanti che, in un Paese dove il lavoro nero e il riciclaggio raggiungono vette sconosciute al resto d'Europa rischia, nella migliore delle ipotesi, di abbassare la guardia sul fronte della lotta all'evasione.*

*Risulta difficile, dentro misure di diversa e contraddittoria valenza, trovare un filo che indichi un percorso finalizzato alle emergenze sociali e alle esigenze di sviluppo dell'Italia.*

*Più facile, come già hanno commentato molti osservatori, trovare una spiegazione più semplice ma anche più deludente. L'azzeramento della tassa sulla prima casa è un segnale a una fascia di cittadini proprietari che rappresenta, in Italia, l'80% della popolazione; mentre l'elevamento della soglia per il pagamento in contanti ha il senso di un ammiccamento verso un'area diffusa di evasione e una fetta di opinione pubblica che non considera grave il problema.*

*Quindi una manovra che privilegia la presunta cattura di voti rispetto a una qualsivoglia scala di priorità.*

*Senza contare che queste misure comportano nuovi tagli alla sanità e il pareggio di bilancio è affidato a numeri di crescita che sono tutti da verificare. Per cui è certo che la Legge di stabilità non va bene e dovrebbe migliorare anche di parecchio.*

(se vuoi commenta sul "blog" Cgil Biella)

### Sommario:

Cede il muro anti contratto

Musica per cibo a Mongrando

Made in Biella: la buona scuola sta in piazza



E' accordo per 171 mila lavoratori chimici farmaceutici

## Prima crepa nel muro anti contratto

Dopo una lunga trattativa durata tutta la notte precedente, nella mattinata di giovedì 15 ottobre alle 9,00 tra le associazioni imprenditoriali Federchimica, Farindustria (entrambi associate a Confindustria) e i sindacati Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil è stata siglata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto 2016-2018 del settore chimico-farmaceutico che occupa oltre

171.000 lavoratori.

L'intesa sottoscritta prevede un aumento medio sui minimi di 90 euro (cat. D1), distribuiti in tre "tranche": la prima di 40 euro dal 1 gennaio 2017; la seconda, 35 euro dal 1 gennaio 2018; la terza, 15 euro dal 1° dicembre 2018.

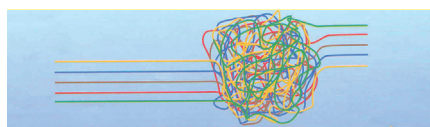
In sostituzione della tranche di incremento del trattamento contrattuale mensile prevista dal vigente contratto per il

171.000 lavoratori. mese di ottobre 2015, sarà erogato un E.d.r. (Elemento distinto della retribuzione) di pari importo che sarà erogato fino al 31 dicembre 2016, per poi cessare definitivamente, con il sopraggiungere dei nuovi incrementi previsti per il gennaio 2017.

La novità dell'intesa è la verifica annuale dei minimi agli eventuali scostamenti rispetto all'inflazione: a partire dal 2017, nel giugno

di ogni anno, si risconterà lo scostamento di inflazione relativo all'anno precedente tra il consuntivo Istat e la previsione utilizzata in fase di rinnovo.

Ogni contratto ovviamente ha una sua storia e dinamica. L'aspetto più significativo è dato comunque dalla velocità di un accordo che apre uno spiraglio rispetto alla linea anticontrattuale assunta da Confindustria.



### dialoghi con la modernità 2015

*"Un nuovo modello di sviluppo per l'Europa"*

**lunedì 26 ottobre**

**Don Pier Davide Guenzi** docente di teologia morale alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale

*"Sesso/genere: oltre l'alternativa"*

**mercoledì 4 novembre**

**Alessandro Barbero** docente di storia medievale

all'Università del Piemonte orientale

*"L'impero romano e l'immigrazione: uno specchio per il presente"*

**mercoledì 11 novembre**

**Walter Passerini** docente universitario e giornalista de "La Stampa"

*"Il nostro lavoro nel futuro, il futuro nel nostro lavoro"*

Le tre serate si svolgeranno nel salone della Camera del lavoro in via Lamarmora 4 a Biella dalle ore 20,45 alle 22,30

**A cura di Auser, Centro di documentazione, Camera del lavoro di Biella**

Domenica 25 ottobre presso il Polivalente di Mongrando

## Song,s for food: musica per il cibo

"Song's For Food" è un concerto con raccolta di cibo che si terrà presso il Centro polivalente del Comune di Mongrando il 25 ottobre prossimo, dalle 17 alle 22, con l'obiettivo di raccogliere cibo in favore della mensa di via Novara gestita dalla Caritas.

L'iniziativa è stata preannunciata la scorsa settimana, nel corso di una conferenza stampa, da Cgil-Cisl-Uil e dal sindaco di Mongrando Tony Filoni che hanno presentato un modulo di manifestazione che "scambia" musica con solidarietà. Infatti saranno

presenti all'evento cantanti e formazioni (Valeria Caucino, Dr. Ugo, The Bears, The

Flood) che spazieranno dal rock alla musica italiana e dal folk al country. Non si paga

biglietto, i gruppi si esibiscono gratuitamente ma si arriva portando prodotti alimentari a lunga conservazione (pasta, riso, latte e scatolame) che alimenteranno la mensa "Il pane quotidiano" che stenta a reggere una condizione di crescente povertà che ha investito il nostro territorio come effetto diretto e prolungato della crisi economica e sociale.

Un'iniziativa intelligente che mette in comunicazione mondi e interessi diversi nel segno della civiltà e della solidarietà umana e sociale. Tutti a Mongrando, dunque, domenica prossima.

### Bilateralità e sicurezza

**Martedì 27 ottobre si terrà, dalle 9 alle 13 presso la Sala Convegni della Biverbanca di Biella in via Carso 15, un importante convegno sul tema della "bilateralità e sicurezza sul lavoro nelle imprese artigiane del bacino di Biella".** Si tratta di un primo consuntivo sul lavoro dell'Ente bilaterale artigiano, costruito tra le

parti sociali per vigilare e favorire le condizioni di sicurezza e salubrità sul lavoro nella fitta rete delle piccole e piccolissime imprese dell'artigianato.

I lavori si articoleranno in relazioni introduttive e brevi interventi di tutti gli Enti e organismi che si occupano di bilateralità e sicurezza a livello locale e regionale.

## MADE IN BIELLA

### La buona scuola è quella che va in piazza

La "buona scuola" scenderà in piazza sabato 24 ottobre. La "buona scuola" per noi è quella del personale docente e non che ha resistito ai continui tagli, all'affollamento delle aule, alla svalutazione del lavoro determinatasi con anni di blocco dei contatti, riuscendo a mantenere la rotta in condizioni di estrema difficoltà. Lavoratrici e lavoratori tra i meno pagati in Europa, a cui si è negato il rinnovo di due contratti e che, malgrado tutto, sono rimasti in trincea a difendere il diritto dei giovani a una formazione che garantisca pari opportunità.

Il Piemonte la scuola manifesterà a Torino sabato, alle ore 14 e 30, in risposta all'appello di Cgil, Cisl e Uil nel contesto di una mobilitazione denominata significativamente la "unione fa la scuola" che prevede momenti articolati di iniziativa dei dirigenti, del

personale Ata e dei docenti.

Al centro di questa fase di mobilitazione il rinnovo dei contratti che non può essere surrogato da altre forme di regalia unilateralmente elargite, tenendo ben ferme le questioni della qualità pubblica della scuola, dell'autonomia dell'insegnamento, della stabilità del lavoro e di una crescita e di un aggiornamento della scuola come frutto della partecipazione collettiva di dirigenti, insegnanti, studenti e famiglie.

Non sarà certo il "bonus" di 500 euro a compenso dell'auto formazione del personale deciso dal Governo a frenare o a dividere la protesta. Non perché economicamente irrilevante ma per il fatto, intanto, che riguarda solo il personale docente e una parte dello stesso, escludendo i precari che ne rappresentano una quota consistente.

Il Governo pensi a rinnovare il contratto della scuola, come gli intima una sentenza della Corte costituzionale e ponga fine a pratiche e comportamenti diversivi e divisori. Cessi di far cadere misure dall'alto senza confronti e verifiche che non siano l'auto giudizio e l'auto incensamento della ministra e del suo ispiratore e supremo mentore Renzi.

Quindi la "buona scuola", checché ne dica il Governo, è quella che sta in piazza a protestare.

## ...in breve... notizie in breve... notizie in breve... notizie

### Scioperi nella distribuzione cooperative

Le organizzazioni sindacali del commercio hanno già indicato due giornate di sciopero, per il 7 novembre e il 19 dicembre, per il rinnovo del contratto nazionale della distribuzione cooperativa. Il preannuncio di un "pacchetto" di scioperi la dice lunga sulla distanza tra le parti.

Ad oggi la controparte delle cooperative, più che un rinnovo, propone una riscrittura del contratto in chiave

padronale: riduzione delle maggiorazioni domenicali, del salario notturno, dello straordinario e del supplementare; a ciò si aggiunge la richiesta di eliminare la retribuzione dei primi tre giorni di assenza per malattia e di inserire condizioni normative inferiori per i nuovi assunti.

Su questi punti, significativamente negativi, è impensabile avviare un confronto, mentre la piattaforma sindacale già contiene elementi utili per la stabilità delle imprese e una occupazione accettabile di lavoratrici e lavoratori del settore. Le giornate di sciopero coincidono con la mobilitazione della Grande Distribuzione Organizzata, poiché è necessario che il blocco della contrattazione nella grande distribuzione riceva adeguate risposte.



### Estratti conto per il lavoro pubblico

L'Inps sta inviando a un secondo contingente di 214mila lavoratori le comunicazioni individuali contenenti i relativi estratti conto, informando su stati di servizio, periodi riconosciuti con riscatti, ricongiunzioni, periodi figurativi e quant'altro.

L'Inca, che già da tempo ha avviato una campagna di comunicazione sull'argomento, invita i dipendenti pubblici a recarsi presso gli uffici territorialmente presenti, per controllare gli estratti conto e per inoltrare eventuali richieste di correzione delle posizioni assicurative.